ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Ritardi riapertura RSA di Montereale, Pietrucci: “Gravi responsabilità di Asl e Regione”

16 Gennaio 2025



Sette anni persi per la riapertura della Rsa di Montereale, con ritardi biblici nei lavori e lo spettro della rescissione del contratto alle imprese appaltanti e l’intervento dell’Anac. Con la minaccia da parte della Asl dell’Aquila di risoluzione in danno alle due imprese che dal 2019 stanno effettuando i lavori. Questo il tema di particolare importanza portato all’attenzione della Commissione regionale di Vigilanza dal Consigliere regionale **Pierpaolo Pietrucci.**

Una riunione con toni fermi e accesi, che ha coinvolto il sindaco di Montereale **Massimiliano Giorgi**, altri sindaci del comprensorio dell’Alta Valle Aterno, il segretario provinciale della Cgil **Francesco Marrelli**, il direttore amministrativo della Asl Stefano di Rocco e l’ingegnere **Mauro Antonello Tursini** sempre dell’Azienda Sanitaria aquilana.

“La commissione di vigilanza ha fatto luce su una vicenda assurda che si protrae da sette lunghi anni – ha sottolineato il consigliere Pierpaolo Pietrucci, vice presidente della commissione stessa – sono emerse, dalle domande puntuali che ho posto, responsabilità gravi, sia nella fase di progettazione che nei lavori, su tutta una seria di dinamiche amministrative e burocratiche oramai certe.

Tra le domande fatte dal consigliere Pietrucci due aspetti sono dirimenti: a seguito dell’affidamento dei lavori di un progetto validato dalla Commissione tecnica della Asl, sono emersi degli errori commessi in sede di progettazione definitiva; di conseguenza è stata effettuata una prima perizia di variante da 1,2milioni di euro, determinando una sospensione dei lavori di trecento giorni. Successivamente, resisi conto di nuovi errori, dallo scorso 28 giungo, il direttore dei lavori e il RUP, hanno ordinato alle imprese la sospensione del cantiere perché , su indicazioni della Asl, era necessario redigere una seconda perizia di variante per circa 2milioni di euro.

“Un pasticcio monumentale – ha sottolineato Pietrucci – con evidenti responsabilità da parte dell’azienda sanitaria e la mancanza di controllo da parte della Giunta regionale, oltre che degli organi competenti”.

“La Asl – ha aggiunto il Consigliere del Partito Democratico – deve assumersi ora tutte le responsabilità dei ritardi accumulati e del danno arrecato alle popolazioni di Montereale e dell’Alta Valle Aterno. Un’inerzia che dura da troppi anni, al punto che oggi, per bocca del management della Asl, non è possibile prevedere i tempi per la fine lavori e la riapertura della struttura. Per questo obbiettivo è necessario la nomina di un commissario che prenda in mano la situazione e acceleri i tempi per la riapertura della Rsa, evitando contenziosi legali sull’appalto, che allungherebbero alle calende greche la vicenda ”.

“Da sottolineare – ha continuato il consigliere Pietrucci – che la struttura ha avuto nei due sisma che ha superato, danni lievi. Tutto questo è inaccettabile. Io e tutta l’opposizione ora chiediamo di accelerare i tempi per la riapertura della Rsa e che la maggioranza di centro destra e la Asl si assumano tutte le pesanti responsabilità degli errori commessi e della propria inerzia. Ho studiato a fondo tutta la tematica che ora grazie al mio lavoro è sfociata nella commissione odierna, ora è di dominio pubblico”.

L’azione politica è stata supportata dalle decine di operatori della Rsa e da gran parte della popolazione dell’Alta Valle Aterno, che hanno presidiato la sede del Consiglio Regionale per tutta la durata della commissione.